

Relazione laboratorio infanzia-primaria – Tutor Claudio Duca.

Premessa: il gruppo dei corsisti che mi è stato assegnato ha mostrato sempre molto interesse e partecipazione sia per quanto riguarda le riflessioni sulle relazioni fatte sia per il lavoro nel laboratorio.

Primo laboratorio su “Fare cultura religiosa oggi”: dopo avere mostrato il video della docente Cristina Carnevale che ha riassunto il percorso fatto e dato le motivazioni del corso di formazione appena iniziato, i/le corsisti/e si sono presentati/e indicando il loro nominativo, la provenienza e la motivazione personale che li ha spinti a partecipare a questo corso. Le relazioni del Prof. Cacciari e del Card. Ravasi sono state apprezzate entrambe, in modo particolare l’osservazione del Prof. Cacciari sulla disciplina dell’IRC e sulla sua auspicabile obbligatorietà e sul reclutamento dei docenti di RC da parte dello Stato italiano. Un altro accento è stato posto sulle radici giudeo-cristiane che, però, non tutti i partecipanti al laboratorio hanno condiviso.

Secondo laboratorio su “Religione e Scienza”: le due relazioni sono state molto apprezzate in quanto si è notata l’indipendenza l’una dall’altra ma anche la complementarità (il tutor ha fatto notare come nel pensiero di S. Agostino scienza/ragione e religione/fede non sono un dilemma ma un binomio portando come esempio il discorso 43,4: “credam ut intellegam, intellegam ut credam...”). Unica nota non positiva il fatto che nelle relazioni non si sia accennato alla questione di estrema attualità del “gender”. I corsisti, poi, su indicazione del tutor, si sono divisi in gruppi per dare vita ad un laboratorio usando il “Diagramma di Venn” per sottolineare gli aspetti tipici di ognuna ma anche comuni alla scienza e alla religione. Ad es. l’origine del mondo dal punto vista scientifico ha le sue particolarità come anche la religione ma in comune hanno vari punti come il rispetto dell’ambiente, cura della vita...

Terzo laboratorio su “Storia e Religione”: il tema è stato anch’esso gradito anche se non è risultato soddisfacente il modo di relazionare del secondo relatore. Un’altra sottolineatura è stata quella di notare una mancanza d’esperienza dei relatori in merito all’IRC. Per questo il gruppo ha sottolineato la necessità di avere a disposizione strumenti più pratici. Bisogna notare che per la scuola primaria il percorso didattico della storia e quello dell’IRC non sono in contemporanea (Si parla dell’impero romano solo in classe quinta...).

Quarto laboratorio su “Religione e Letteratura”: anche le due relazioni hanno avuto particolare successo fra i corsisti. In modo particolare la figura di Pier Paolo Pasolini e quanto è stato riferito sulla sua vicenda personale, sulla censura. Un corsista che proviene dai luoghi di origine di Pasolini ha sottolineato come oggi sia intitolata a lui una piazza per evidenziare il cambiamento di mentalità e l’apprezzamento per la sua opera letteraria. L’approfondimento sui “Fratelli Karamazof di Fëdor Dostoevskij” è stato apprezzato per la questione fondamentale su “l’uomo è capace di libertà?”, argomento attualissimo nell’ambito educativo e pedagogico. I docenti hanno poi proposto per il lavoro da fare nelle loro classi a scuola vari testi: “Ode al giorno felice” (P. Neruda), “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” (L. Sepulveda) e tanti altri testi...

È stato sottolineato che si potevano invitare un letterato/docente e un poeta (per es. Eraldo Affinati e Davide Rondoni).

Quinto laboratorio su “Religione e Arte”: l’argomento è stato molto gradito dai corsisti in quanto per l’infanzia e la primaria l’arte (pittorica e musicale) è lo strumento quotidiano su cui si basano spesso i percorsi didattici di IRC e interdisciplinari. Le due relazioni, sui musei vaticani e l’approfondimento sulla musica, sono state apprezzate. Il tutor ha condiviso due video: il duetto nell’ultimo festival di San Remo di Dargen D’Amico e Pupo sulla canzone di quest’ultimo “Solo noi” che aveva come sottofondo la canzone ebraica “Gam gam” (Sal 23,4) e il video di Marco Mengoni

“Guerriero” entrambi con temi forti contro la guerra e il bullismo. Nel laboratorio si è cercato poi di lavorare a gruppi. I corsisti hanno proposto per il futuro una visita guidata ai Musei. La nota non positiva è stata quella di sottolineare la mancanza di questo aspetto nella formazione teologica nel percorso istituzionale.

Sesto laboratorio su “Religione e Filosofia”: le due relazioni sono state valutate positivamente in quanto, si è sottolineato, che spesso, anche per il grado scolastico dell’infanzia, gli alunni e le alunne pongono delle domande di senso alle quali non è sempre trovare il modo corretto e semplice per rispondere. In questo si è vista una profonda unione tra le due discipline. Il laboratorio è poi proseguito mettendo in risalto quanto poi sarebbe stato relazionato dal tutor nell’incontro conclusivo:

1. Dedicare maggiore tempo ai laboratori.
2. Sottolineare al plurale (Religioni e Filosofie)
3. Uscita sul territorio.
4. Relazioni molto apprezzate.
5. Organizzare materiale per i laboratori e attività pratiche
6. I laboratori sono stati valutati positivamente.